

ICMP

dove nasce il futuro

# PTOF 2019-22

Smart

VERSIONE GENITORI

## ELeMenti IN SinTesi


INDIRIZZI  
VISION-MISSION

PERCORSO DI REVISIONE  
PIANO DI  
MIGLIORAMENTO

OFFERTA FORMATIVA  
FORMAZIONE  
ORGANIZZAZIONE

Il Ptof 2019-22 *Smart* risponde al bisogno di rendere uno strumento articolato e denso, come il Ptof pubblicato in *Scuola In Chiaro*, leggibile e fruibile da tutti, soprattutto dai genitori, a cui principalmente è rivolto. Anche per questo è un atto concreto di trasparenza e di costruzione comunitaria, un impegno pubblico a realizzare il più possibile quanto previsto, con la collaborazione di tutti.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Gaetano Ragno

VISION	2-3-4
MISSION	5
INDIRIZZI	6
VISIONE D'INSIEME	8
OBIETTIVI STRATEGICI	9
PISTE DI MIGLIORAMENTO	10-14
INIZIATIVE AMPLIAMENTO CURRICOLARE	15-16
INIZIATIVE PNSD	17
VALUTAZIONE	18
INCLUSIONE	18
FORMAZIONE	19-21
ORGANIZZAZIONE	22
STAFF	23

# I N D I C E

# CHI SIAMO

Dalla molteplicità e differenza dei singoli elementi (individui, stili, bisogni, risorse) alla sintesi, attraverso l'attivazione orientata di reazioni-relazioni generative di competenze e benessere.

**E**LeMenti **IN** SinTesi

**E**'il nome della prima azione di progettazione in verticale del Nostro Istituto Comprensivo

# ELeMenti IN SinTesi

I C M P Istituto Comprensivo Manzoni-Poli

# E'

una sfida gestionale e formativa che, nell'intelligenza del contesto, della specificità delle risorse, degli stili, degli strumenti, dei punti di vista, tende, convintamente, alla costruzione di un percorso comune finalizzato all'edificazione di una comunità competente e accogliente, aperta al territorio e al mondo.

V

I

S

I

O

N

## IL NOSTRO IMPEGNO

EDUCARE  
alla partecipazione  
competente,  
attiva,  
responsabile



FORMAZIONE



M

I

S

I

O

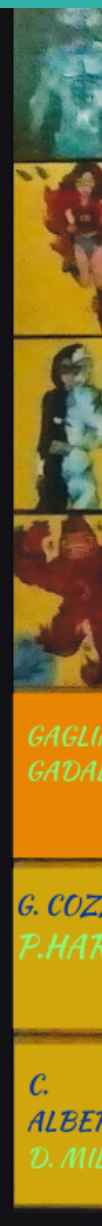
N

## CENTRALITA'

della competenza, degli studenti e dei docenti, in un'ottica di miglioramento reciproco e continuo, sostenuto e orientato dal sistema di valutazione-autovalutazione;

## CENTRALITA'

della dimensione della cittadinanza attiva, nel senso che la promozione delle competenze trasversali negli studenti cresce in un ambiente di apprendimento inclusivo, che sia, esso stesso, innanzitutto, ispirato ai valori e alle prassi che quelle competenze intendono formare, cioè in una "scuola amica".





## COME ABBIAMO LAVORATO





SCUOLA COMPETENTE E ACCOGLIENTE

PER UNA DIDATTICA  
COOPERATIVA

AGITO

VALUTAZIONE

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

CURRICOLO VERTICALE

FORMAZIONE

APPRENDIMENTI  
COMPETENZE  
COMPORAMENTI  
QUALITA' DEL  
SISTEMA  
AUTOVALUTAZIONE  
APPRENDIMENTI  
SISTEMA

ORGANIZZAZIONE



# PISTE DI MIGLIORAMENTO

PREMESSA da "I Nuovi Scenari"

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore:

- A) dello sviluppo sostenibile
- B) della complessità.

Alla luce delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani, emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Occorre riportare soprattutto due aspetti ai fini della nostra riflessione:– l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;– la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di "introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento".

A) Il valore della sostenibilità, cioè la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale è diventato il terreno di costruzione e verifica della cittadinanza, in ogni sua dimensione.

In questa prospettiva il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

# OBIETTIVI STRATEGICI

Questa declinazione risponde alla piena consapevolezza di una forte accelerazione verso la dimensione della complessità. Il concetto di competenza, pertanto, così definito rimanda alla necessità che si attivino azioni formative capaci di connessione/sovrapposizione tra le varie aree, attraverso il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate “nella madrelingua” e “nelle lingue straniere”, bensì in “alfabetica funzionale” e in “multilinguistica”). Altrettanto interessanti, e fortemente interrelate, sono le due categorie della competenza “personale e sociale” unita “all’imparare ad imparare” (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del “saper essere” e dello “stare con gli altri”) e della “competenza di cittadinanza” (che ora costituisce categoria a sé). Inoltre, risulta evidente la necessità di rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio (superando in questo settore la più volte rilevata disparità di genere). E’ evidente che sono sempre più centrali e che vanno sempre più valorizzati la curiosità e la capacità di relazione con “l’altro” (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza.

**SVILUPPO COMPETENZE STEAM**

**SVILUPPO COMPETENZE IN MATERIA DI  
CITTADINANZA ATTIVA**

**SVILUPPO DIDATTICA  
COOPERATIVA**

**OBIETTIVI STRATEGICI**

# PISTE DI MIGLIORAMENTO

## Elementi in Sintesi

1

LA SFIDA INVALSI

2

SCUOLA AMICA

3

SCUOLA COMPETENTE

# LA SFIDA INVALSI

# 1

## ATTIVITA'

### AZIONI E/O DIRETTRICI DI PROGETTAZIONI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

# 1

#### ANALISI DEI DATI INVALSI

Utilizzare le criticità emerse nella lettura dei dati INVALSI come occasione per riflettere su come RI-ORIENTARE la progettualità didattica e consentire un progressivo miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

- Realizzazione di seminari formativi per i docenti e gli attori del sistema scolastico impegnati nelle attività valutativa ad opera di esperti esterni e ricercatori universitari in materia di valutazione del sistema scuola al fine di arrivare a un percorso condiviso di strumenti e metodologie.

- Lettura e interpretazione dei dati restituiti dall' INVALSI per la scuola primaria e secondaria di primo grado alla luce delle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e dei Quadri di Riferimento INVALSI per italiano e matematica e i quadri EQCR per inglese.

- Individuazione dei punti di forza e di criticità emersi dalla restituzione dei dati INVALSI

- Utilizzazione dei diversi items per esercitare la metacognizione e costruire un percorso metacognitivo agito nel lavoro scolastico quotidiano.

L'attenzione al recupero e potenziamento cognitivo permetterà inoltre un efficace lavoro di inclusione anche per i soggetti in difficoltà.

# 2

#### PROVE STRUTTURATE

- Costruzione di prove parallele strutturate iniziali e finali per italiano, matematica e inglese;- Percorso di valutazione della qualità scolastica secondo il protocollo "Scuola Amica" MIUR-UNICEF.

In accordo con quanto stabilito dal Consiglio d'Europa che ritiene prioritaria la necessità di assicurare all'infanzia un'educazione e una cura di qualità, per far sì che l'apprendimento successivo sia più efficace ed offra maggiori garanzie di continuare per tutto l'arco della vita, aumentando l'equità dei risultati e riducendo il rischio dell'abbandono scolastico, il nostro Istituto Comprensivo ha già provveduto alla compilazione del RAV INFANZIA in via sperimentale.

# 3

#### MIGLIORARE REQUISITI S. INFANZIA

Riteniamo che la scuola dell'infanzia, integralmente inserita nel curricolo di base, possa contribuire validamente alla costruzione di un percorso unitario dai 3 ai 14 anni e pertanto si progetterà un percorso dinamico ed unitario, che risponda a precise esigenze contestuali e che miri a garantire, attraverso un adeguato approccio al mondo dei sistemi simbolico culturali e della relazione sociale, il raggiungimento di precisi ed avvertibili traguardi cognitivi e relazionali.

# SCUOLA AMICA

## 2

### Wel.Come;

-Accompagnamento in un processo di analisi e valutazione di quanto già in atto;  
-Individuazione e progettazione di strategie efficaci per la risoluzione di problematiche educative;  
Implementazione della realizzazione dei diritti della "Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" in linea con le indicazioni MIUR per la promozione dell'insegnamento di Educazione Civica e con il PNSD;

Eventuale certificazione di "Scuola Amica" da parte del MIUR e del comitato italiano per l'UNICEF.

- Progettare e adottare il curricolo verticale al fine di sviluppare competenze, conferire senso e valore alle esperienze di apprendimento.
- Documentare i percorsi per allestire un archivio dinamico di buone pratiche.
- Costruire un ambiente di apprendimento accogliente, empatico, flessibile, aperto ad ospitare i linguaggi e le diversità espressive degli studenti.
- Costruire una scuola di qualità equa ed inclusiva che vada oltre le etichette e riconosca le diverse normalità per individuare le strategie più adeguate a favorire l'apprendimento e l'educazione di ogni alunno.
- Organizzare, orientare e formalizzare le pratiche didattiche secondo la logica del curricolo verticale.
- Valorizzare e promuovere i talenti e le competenze individuali (docenti, studenti e famiglie) attraverso un processo continuo di miglioramento
- Valorizzare e potenziare le pratiche di condivisione con le famiglie ed il territorio.

### 1

## ACCOGLIENZA E QUALITÀ DELLE RELAZIONI

Crescita sociale e affettiva;- estensione del protocollo di accoglienza e di inclusione (alunni BES) già esistente;- sviluppo delle capacità di resilienza e gestione non violenta dei conflitti;- integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana e educazione interculturale;- riconoscimento ed uso dei linguaggi non verbali; - condivisione e promozione di pratiche e attività legate allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030);- promozione della pratica della solidarietà.

### 2

## PARTECIPAZIONE

Progettazione partecipata delle attività; - ascolto attivo;- ambiente di apprendimento cooperativo;- condivisione degli obiettivi e dei risultati;- partecipazione degli studenti e delle famiglie alla costruzione dei regolamenti.

### 3

## GESTIONE DEGLI SPAZI

- Ripensare l'organizzazione degli spazi;- progettazione condivisa degli spazi di apprendimento nell'ottica della flessibilità;- educare alla cura degli spazi;- scuola aperta al territorio anche attraverso reti di scuole;- spazi dedicati alla promozione della lettura.

# SCUOLA COMPETENTE

## 3

La formazione di studenti competenti implica un processo di miglioramento continuo delle risorse professionali, delle dotazioni strumentali e del loro uso, dell'organizzazione generale.

1. Centralità delle risorse personali e delle competenze degli studenti per la vita sociale e per sostenere le sfide del futuro, secondo la vocazione orientativa della scuola del primo ciclo:

- Sostenere gli alunni con maggiori difficoltà nel percorso di apprendimento
- incentivare processi di motivazione e di responsabilizzazione all'apprendimento
- valorizzare impegno e capacità organizzative - relazionali e contributo personale al dialogo formativo
- promuovere e valorizzare la consapevolezza degli obiettivi cognitivi e formativi e l'autovalutazione del processo e degli esiti
- promuovere la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse anche in chiave orientativa
- promuovere la consapevolezza della propria responsabilità etica e sociale, in un'ottica micro (piccolo gruppo- locale) e macro (ambiente- Europa- Globale)

- Centralità delle risorse personali e delle competenze dei docenti nel rispondere ai bisogni cognitivi, affettivi e sociali delle nuove generazioni, in un'ottica via via più personalizzata e individualizzata:
- completare il curriculum verticale per competenze trasversali
- promuovere e consolidare progettazioni in verticale promuovere azioni ponte nella logica della progettazione in verticale condivisa promuovere e consolidare corresponsabilità pedagogica e didattica in orizzontale (team e consigli di classe- interclasse) e in chiave multi-interdisciplinare
- incentivare la consapevolezza della corrispondenza tra priorità, traguardi, obiettivi di processo dell'azione individuale e quella di sistema e della conseguente corrispondenza tra valutazione degli studenti e valutazione del sistema scuola
- definire e realizzare dipartimenti in verticale
- migliorare gli approcci metodologici in un'ottica sempre più cooperativa e secondo una logica per competenze
- implementare gradualmente nelle situazioni di apprendimento tutte le competenze chiave,
- introdurre e standardizzare i compiti di realtà per interclasse
- incentivare la flessibilità didattica ed organizzativa (classi aperte, parallele e in verticale)
- collaborare nello scambio di pratiche e di riflessioni
- realizzare un piano di formazione capace di dinamizzare le risorse interne e nel rispetto del PDM, secondo tre ambiti: motivazione-metodologia-discipline
- migliorare la flessibilità e la fruizione degli spazi

CENTRALITÀ

# SCUOLA COMPETENTE

# 3

## 1

### LA VOC'E' DEI RAGAZZI E DEI BAMBINI

- Produzione di testi on line ( video, articoli multimediali, reportage fotografici) e/o photostory, podcast-
- Coinvolgimento in verticale (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria) di tutti gli studenti
- promozione di competenze attraverso pratiche cooperative per la produzione dei materiali da pubblicare, interne ed esterne alle classi e quindi Incentivazione dell'uso dei linguaggi non verbali come strumenti inclusivi-
- Valorizzazione delle esperienze didattiche individuali, di gruppo, di classe, di interclasse in un'ottica di appartenenza all'Istituto Comprensivo e di rispetto delle scelte progettuali dei singoli docenti - team di lavoro - ordini di scuola-
- Creazione di una rete social di interazione della testata con il territorio e le famiglie

## 2

### REFERENZE ATTIVE

Attivare e animare percorsi formativi in verticale e orizzontale attraverso cui "agire" il curricolo verticale d'Istituto

**Convergenza delle progettazioni e azioni didattiche su percorsi condivisi in verticale e in orizzontale, qualificanti e caratterizzanti, dell'offerta formativa**  
**Attivazione di momenti di confronto professionale in orizzontale e verticale**  
**Attivazione di esperienze didattiche in situazione di peer teaching-learning, in orizzontale e verticale (anche azioni ponte)**

Promozione di competenze sociali attraverso situazioni non formali

Flessibilità dell'organizzazione degli spazi e dei tempi del setting didattico

## 3

### DOCENTI COOPER-ATTIVI

Dinamizzazione delle competenze interne e promozione di pratiche professionali cooperative  
Sperimentazione contestuale e assistita delle azioni formative  
Incentivazione di una mentalità di comunità di pratiche  
Promozione di una mentalità professionale autovalutativa

# COMPETENZE

# 14

# INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

SCUOLA AMICA

SCUOLA COMPETENTE

## DIMENSIONE ORIENTATIVA

- CONTINUITA' ORIZZONTALE
- CONTINUITA' VERTICALE

## DIMENSIONE SALUTE E BENESSERE

- "PRIMO SOCCORSO A SCUOLA. A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO"
- "CRESCERE NELL'AMORE" (EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA)
- "IL PIACERE DI SCOPRIRSI" (EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ)
- "PSICOLOGI NELLE SCUOLE"
- "ARMONIE PER LA SALUTE A SCUOLA"
- NOI, CITTADINI DEL MONDO

## DIMENSIONE CITTADINANZA ATTIVA

- PIANO DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO "
- "ASPETTANDO NATALE...INSIEME PIU' SPECIALI"
- "UNA COSTITUZIONE DA FAVOLA"
- "WEL.COM.E."
- IC MANZONI POLI INSIEME CON LIBERA



OFFERTA FORMATIVA 2019-2020

(CLICCANDO SUI LINK SARANNO VISIBILI I QUADRI DELL'OF)

SCUOLA INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA  
SECONDARIA DI I  
GRADO

OF visionabile nei link



# INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

SCUOLA COMPETENTE

SCUOLA AMICA

## DIMENSIONE EUROPEA

- LETTORATO LINGUA INGLESE E FRANCESE
- POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (CON RILASCIO DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA A2)
- VOILA' LA FRANCOPHONIE

## DIMENSIONE EDUCAZIONE SPORTIVA

- SPORT DI CLASSE -SCUOLA PRIMARIA
- RACCHETTE DI CLASSE- SCUOLA PRIMARIA
- SPORT A SCUOLA- SCUOLA SECONDARIA
- SPORT E DISABILITA'
- SCACCHI A SCUOLA

## DIMENSIONE ARTISTICO-ESPRESSIVA

- LA SETTIMANA DELLA MUSICA
- UN CORO: LA REALTA' DI OGNI SCUOLA
- LABORATORIO DI CERAMICA
- ARMONIE DELLA SALUTE

## DIMENSIONE STEAM

- RALLY MATEMATICO TRANSALPINO
- SCIENZIAMO
- CODING
- LA VOC'E' DEI RAGAZZI E DEI BAMBINI





# INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



## AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

PIANO D'INTERVENTO TRIENNALE

## COMPETENZE E CONTENUTI

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

CODING PER TUTTI

ANIMAZIONE "LA VOC'E' DEI RAGAZZI E DEI BAMBINI"

CURRICOLO DIGITALE VERTICALE

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

FORMAZIONE STEAM PER SCUOLA INFANZIA

SPORTELLO SMART E SOS

NOI, RISORSE

INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA DI PRIMO  
GRADO

APPRENDIMENTI

PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO

COMPORAMENTI

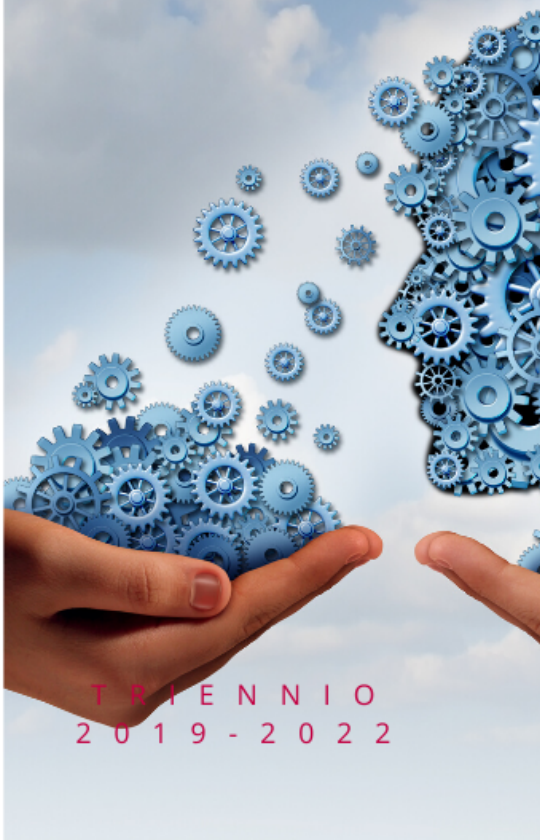
INCLUSIONE

PIANO INCLUSIONE

PROTOCOLLO  
ACCOGLIENZA

# ELeMenti IN SinTesi

## FORMAZIONE



01

DOCENTI

02

ATA

03

PIANO & SVILUPPO



IC MANZONI POLI



COMUNICAZIONE EFFICACE  
 WEL.COM.E  
 GESTIONE DEI CONFLITTI  
 PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI  
 FORMAZIONE SINGOLI TEAM PER CASI SPECIFICI  
 EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE

MOTIVAZIONE

# DISCIPLINE

METODOLOGIA E VALUTAZIONE

**IBSE**  
**COOPERATIVE LEARNING**  
**EAS**  
 FlippedClassroom  
 SEMINARI  
 FORMATIVI SULLA  
 VALUTAZIONE  
 AZIONI  
 DI  
 ACCOMPAGNAMENTO  
 PROGETTAZIONE  
 UdA  
 TASK ANALYSIS



## PNSD

- On line anche con assistenza interna
- Sportello Smart e SOS
- Esperti Esterni- STEAM

### Noi, Risorse

Fiera IC MP *dig*: allestimenti a classi aperte per sezioni di interesse (presentazione, coding, gestione classi virtuali, ecc)

AMBITO 1

- Presentazione PNSD e PIANO IC MP dig
- Aggiornamento del documento di E-Policy
- Declinazioni disciplinari del coding



AMBITO 2

Funzionalità di Google Drive-Framasoft  
 Classi virtuali (Edmodo- Google Classroom- WeSchool)  
 Video tutorial  
 Piattaforma HOCLAB- Digital storytelling  
 PoliMi

AMBITO 3

#### APPLICATIVI

- per presentazioni (pptx-Prezi)
- per la realizzazione di contenuti interattivi per la didattica online (Learning Apps, AdobeSpark, EdPuzzle, .....)
- per mappe digitali (Coggle, MindMap, MindMeister,...)

AMBITO 4

Coding ([www.code.org](http://www.code.org),  
 Scratch 3.0)  
 Robotica  
 Minecraft education edition  
 Flipped classroom  
 EAS

# UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER LA DEMATERIALIZZAZIONE

## NORMATIVA EUROPEA SULLA PRIVACY

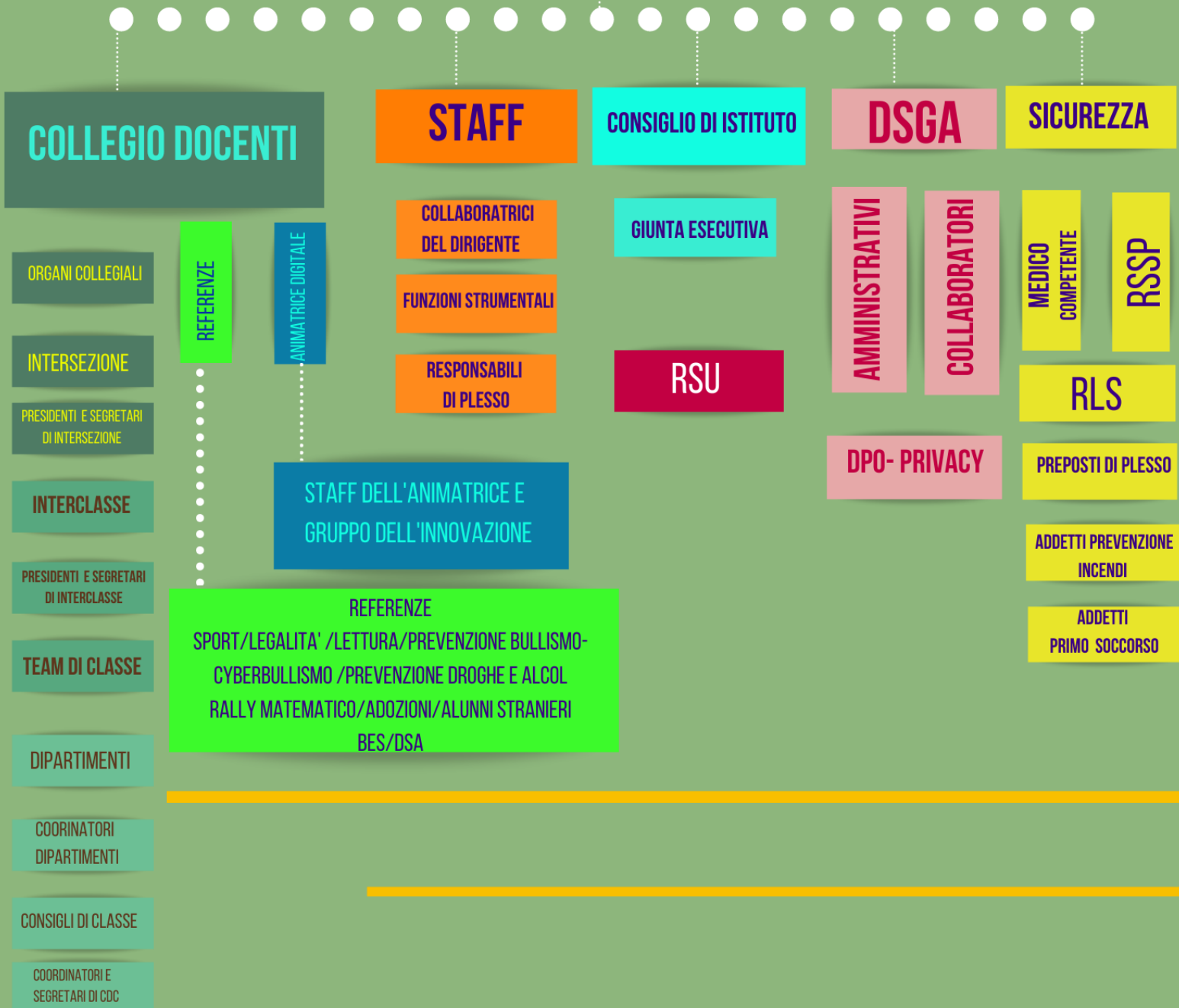
**ATA**



# ORGANIZZAZIONE



**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**PROF. G. RAGNO**



# ORGANIZZAZIONE

STAFF

DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF. G. RAGNO

INS. A. FARINOLA  
VICARIA

INS. G. PATIMO  
II COLLABORATRICE

PROF.SSA L. MINERVINI  
COORD. AREA INNOVAZIONE/CURRICOLO  
PTOF/ANIMATRICE DIGITALE

PROF.SSA P. PIERRO  
COORD. AREA VALUTAZIONE -  
MIGLIORAMENTO RS

FUNZIONI STRUMENTALI  
AL POF

CAPUTO M. (SC. INF.)  
BALDUCCI S. (SC. PRIM.)  
ALLEGRETTA M. GIANFREDA I. (SC. SEC)  
DARGENIO A. (SC. PRIM.)  
MITOLI C. (SC. SEC)  
SCARDIGNO M. (SC. SEC.)

AREA 1

AREA 3

DEL ROSSO M.A. (SC. PR.)  
RUSSO. (SC. PR.)  
DE PINTO B. (SC. SEC)  
VALENTE M. (SC. SEC)

DE PALMA C. (SC. SEC)  
TEDESCHI R. (SC. I./PRIM.)  
VIRGILIO M. (SC.I/ PRIM.)

AREA 2

AREA 4

ANDRIANI S. (SC. PR.)  
GUASTADISEGNI M. (SC. SEC.)

RESPONSABILI  
DI PLESSO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO G. POLI: ANGIONE MDAZZOLLINI N.  
SCUOLA PRIMARIA PLESSO VIA C. ALBERTO: FARINOLA ANGELA  
PLESSO GIULIO COZZOLI: CLAUDIO VINCENZA  
SCUOLA DELL'INFANZIA DON MILANI: DI FRANCO ANNA  
GAGLIARDI: CIRILLI MARIA  
AGAZZI: SIGRISI MARIA  
SAN PID: CAMPOREALE OLGA  
P. HARRIS: DE TRIZIO MADDALENA